

VOLTATTACK!

N 08 02-11-2021

Educazione civica ...

Il giorno 11 ottobre gli studenti del liceo hanno assistito a un incontro in diretta con la Ministra della Giustizia Marta Cartabia. La conferenza si è svolta in due momenti distinti: in un primo momento la Ministra ha parlato di temi come l'ingiustizia e la libertà [...] La seconda parte ha visto invece la Ministra risponderediffusamente a tutte le domande degli studenti.

pag 3

... quella che piace a noi

Venerdì 8 ottobre, le classi III, IV, V sono andate al Palazzo delle Paure per assistere alla conferenza riguardante il linguaggio del futuro. La presentazione, a cura di Fedra Fumagalli, si è concentrata su come essere preparati sui futuri possibili, immaginandoceli in base ai diversi segnali che incontriamo nel nostro quotidiano, come ha detto William Gibson nella celebre frase: "Il futuro è già presente ma non è equamente suddiviso".

pag 5

L'open day è il momento in cui la nostra scuola è un ambiente a porte aperte: sabato 6 novembre 2021 si terrà l'incontro dedicato alle famiglie e agli studenti provenienti da altri ordini e istituti scolastici, dove saranno fornite

RESPONSABILI NEL DEL MONDO

OpenDay 2022/23

Collegio A. Volta - Lecco
ti invita a scoprire le novità per l'anno scolastico 2022/2023 su tutta l'offerta formativa.

Liceo Scientifico
Sabato 6 Novembre

Via Filii Cairoli, 77 - Lecco | 14.30 e 17.00

Iscriviti agli OpenDay su:
www.collegiovolta.it

Vieni a scoprire il nuovo Percorso Bilingue!

informazioni necessarie per le iscrizioni e sarà presentata la nuova offerta formativa del nostro liceo. La giornata sarà anche occasione per conoscere i nostri docenti e svolgere alcune attività laboratoriali con l'aiuto di alcuni studenti.

Venerdì 1 ottobre, gli studenti di prima liceo hanno partecipato all'evento Un pianeta che cambia: uno sguardo dall'alto organizzato dall'ASI e dall'ESA in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. L'incontro si è svolto a Milano nell'ambito della PreCOP26, anticipazione della Conferenza COP26 che si terrà a Glasgow, in Scozia, ai primi di novembre.

Un pianeta che cambia

pag 9

Nelle giornate tra il 23 e il 29 settembre tutte le classi del nostro liceo hanno partecipato ad un laboratorio coordinato da Delfino Corti, coach e facilitatore. Il progetto aveva come obiettivo quello di creare o recuperare un clima sano, costruttivo e di collaborazione all'interno del gruppo classe, ma non solo. Anche i professori hanno partecipato e non in veste di docenti.

pag 8

Ri-connettiamoci

NUOVO ANNO, NUOVA REDAZIONE

Un nuovo anno scolastico è appena cominciato e, così come le classi si sono rinnovate, anche la redazione ha accolto nuovi membri nel suo gruppo, benvenuti Achille, Irene, Vittoria, Lavinia, Gloria!

BACK TO SCHOOL

Il rientro a scuola, che bel periodo. Se la vita fosse una serie Tv americana ci sarebbe un incredibile assembramento nei corridoi, la squadra di football con le felpe abbinate, le ragazze popolari che camminano in modo figo per i corridoi urlando i nomi dei quarterback e tutte ste' cose. Invece no, per niente, assolutamente no. O almeno, io di cheerleader nel cortile del Volta ancora non ne ho viste! Ho visto però tutti noi uscire di casa con un freddo cane, così presto che dal buio che c'è sembra mezzanotte. Arriviamo a scuola ancora addormentati e finalmente eccoli, i nostri compagni. Bello. Figo. Ecco allora che parte la classica conversazione delle sette e mezza del mattino il primo giorno di scuola un'estate passata a svegliarsi a mezzogiorno (quando andava bene!):

"Mmh (Ciao, da quanto tempo!)" "Mmh (Ciao, come stai?)" "Mmhhh Mmh (Tutto bene, e tu?)" "Mmh Mmh (Una favola)"

E, tra grugniti e mezze sillabe pure mal masticate ci si comprende. Iniziano le lezioni e le aspettative sono alte. Non fare niente.

E anche questo subito va male. Arriva il professore, che però a dispetto dei nostri desideri, non ha nessun interesse nel sapere cosa abbiamo fatto durante le vacanze, cosa che gli fa perdere molti punti rispetto alla maestra delle elementari con cui si tirava anche una settimana così.

"Ragazzi come sono andate le vacanze?" "Bene Prof" "Sono felice per voi. Dobbiamo subito fissare una verifica di inizio anno sui compiti per vedere se avete capito e poi iniziare il programma. Sarà facile, un voto per alzare la media del primo quadrimestre".

Cosa?? Come?? Ripeta per favore?? A parte che quel voto farà tutto tranne che alzarci la media, come si è passati dal fare niente ad avere una verifica già fissata? Cosa è successo? E allora non ci resta che tirarci su le maniche, tra lacrime, lamenti e disperazione, consapevoli che la vita non è una serie Tv, però almeno le felpe* tra poco potremmo averle.

Simone Di Miceli



ERASMUS DAYS



Gli Erasmus Days sono degli eventi diffusi in tutta Europa che coinvolgono scuole, università, istituti, tutti gli enti di formazione e i centri per l'educazione. Quest'anno si è tenuta la quinta edizione nei giorni 14-15-16 ottobre, data importante anche perché coincide con l'inizio del nuovo Programma Erasmus+ 2021/2027. Gli istituti di tutta Europa hanno proposto incontri online, in presenza, mostre, video e tante altre cose.

A Lecco, Informagiovani ha organizzato diversi eventi tra cui un incontro sull'anno all'estero e diversi quiz caricati sulle loro storie di Instagram, per diffondere e promuovere tutte le attività educative, lavorative e di studio possibili in Europa, con un occhio all'estero. Il 14 ottobre hanno proposto dei quiz sull'UE creati proprio dalla nostra scuola, in particolare dalla classe III che, come ormai sapete, è ambasciatrice del Parlamento Europeo.



Marta Colombo Pisati, Francesca Bellan

SAVE THE DATE: EUROSCOLA 21/22

A proposito di Europa, il 12 novembre 2021 la classe III si collegherà in diretta con il Parlamento Europeo, insieme alle altre scuole europee ambasciatrici, per una sessione di lavoro con colleghi da tutta Europa per il programma EUROSCOLA, con il supporto e l'intervento del Presidente Sassoli e altri deputati.



! LE NOSTRE FELPE !

La nostra vita non sarà una serie Tv americana, ma potremmo provare anche noi l'ebrezza, se non di avere cheerleader squillanti e giocatori di football dal sorriso smagliante nei corridoi, almeno di avere una felpa della scuola, che ci faccia riconoscere tra di noi, che ci faccia dire "Ehi, tu, siamo sulla stessa barca, diamoci la spalla a vicenda e varchiamo questo cancello!", una felpa che rappresenti la nostra identità, che potremmo addirittura condividere con i nostri professori e professoresse. Cosa fare? Durante il mese di novembre ogni idea su disegni, loghi, slogan, come e dove stampare le felpe, come reperirle, come raccogliere fondi per lo scopo, saranno raccolte nella Boxattack (che, se non avete notato, è stata magistralmente ristrutturata dalla classe quinta!). Quindi sbizzarritevi, proviamo insieme a renderlo possibile!

novità per la boxattack

GIUSTIZIA

Il giorno 11 ottobre gli studenti del liceo hanno assistito a un incontro in diretta con la Ministra della Giustizia Marta Cartabia. La conferenza si è svolta in due momenti distinti: in un primo momento la Ministra ha parlato di temi come l'ingiustizia e la libertà citando l'esempio del testo classico l'Orestea: un padre (Agamennone!) prima di andare in guerra uccide la figlia (Ifigenia) per avere il favore degli dei durante la guerra e, quando dopo dieci anni torna vincitore, la moglie (Clitemnestra) con un inganno lo uccide, non avendogli perdonato l'assassinio della figlia. Gli altri figli non perdonano il comportamento della madre per avere ucciso il padre glorioso, così Oreste la uccide. Il significato tratto da questa storia è che il senso di giustizia, se non correttamente incanalato e amministrato rettamente, può provocare nuove reazioni ingiuste. La riflessione si è quindi spostata sul disinnescare questo processo e invertirlo in uno virtuoso.



La seconda parte ha visto invece la Ministra rispondere diffusamente a tutte le domande che gli studenti, alcuni presenti in sala con lei, altri collegati, le ponevano. Una domanda che ha attirato l'attenzione di molti è stata riguardante la lentezza dei processi per avere giustizia, infatti l'Italia è il primo paese in Europa per numero di cause arretrate. In risposta ci è stato detto che questo è un argomento su cui si sta lavorando da tempo, come primo passo si sta cominciando ad affiancare giovani neo laureati ai giudici come si è già visto fare in altri paesi, per snellire il lavoro dei giudici e dare agli stessi uno sguardo nuovo, magari più fresco, su alcuni casi. Il lavoro da fare sicuramente è molto, ma da qualche parte bisogna pure partire. L'incontro è stato interessante per la maggior parte di noi, anche per chi non aveva mai sentito parlare di alcuni temi e argomenti. Ecco, fare educazione civica così, ascoltando le testimonianze, mettendoci in discussione, parlando di concretezza, piace anche a noi!

Gloria Binda, Lavinia Cademartori

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

STAY TUNED...

La Fondazione Sinderesi, in collaborazione con il Comune di Lecco e il Politecnico di Milano-polo territoriale di Lecco, ha promosso un progetto rivolgendosi al triennio degli Istituti secondari di II grado, che ha come obiettivo la realizzazione di una mostra didattica a cura degli studenti di tutte le scuole superiori di Lecco che hanno aderito, tra cui il nostro liceo, che poi sarà esposta nelle scuole e sarà aperta a tutta la città. Realizzata dagli studenti, la mostra avrà come scopo quello di presentare giovani del passato o del presente che sono riusciti a cambiare la storia, a lasciare un segno, a fare la differenza concentrandosi ognuno su un tema specifico.



In particolare, il Collegio Alessandro Volta si focalizzerà sulla salvaguardia dell'ambiente, che per altro si collega al motto della nostra scuola quest'anno: **RESPONSABILI DEL/NEL MONDO**. In aggiunta alla mostra, il progetto prevede la partecipazione a dei laboratori di formazione etica che si svolgeranno al Politecnico di Lecco in orario scolastico; a gennaio si parlerà dell'emergenza climatica, a febbraio di diritti umani e migrazione mentre a marzo dell'etica del business. Per finire, nel mese di maggio si terrà una serata conclusiva del progetto, aperta a tutti i cittadini con Beatrice (Bebe) Vio, Francesco Lorenzi, Matteo Pessina e Paolo Borrometi.

Francesca Bellan, Valeria Mari, Elisa Lucca

Giovani protagonisti is loading...

Festival della lingua italiana, a cura di Treccani

Venerdì 8 ottobre, le classi III, IV, V sono andate al Palazzo delle Paure per assistere alla conferenza riguardante il linguaggio del futuro.

#leparolevalgono



La presentazione, a cura di Fedra Fumagalli, si è concentrata su come essere preparati sui futuri possibili, immaginandoceli in base ai diversi segnali che incontriamo nel nostro quotidiano, come ha detto William Gibson nella celebre frase: “Il futuro è già presente ma non è equamente suddiviso”.

I futuri, quelli possibili, possono prendere diverse forme tra cui nuovi prodotti, servizi, progetti di ricerca, prototipi, dati, nuove leggi e nuovi comportamenti. Abbiamo avuto la possibilità di svolgere un’attività nella quale, unendo tre differenti segnali, dovevamo immaginare delle possibilità di futuro.

L’esperienza, che partiva sicuramente da uno spunto molto interessante, ha lasciato insoddisfatti tanti di noi, che avrebbero voluto mettersi maggiormente in gioco in particolare sull’aspetto del linguaggio.

Pietro Pensotti



L'INTERVISTA

Cosa ti ha spinto a lasciare le arti marziali per il calcio?

R: Ho lasciato le arti marziali perché rischiavo di fare troppo male ai miei avversari... no, non è vero. In realtà sono arrivato secondo ai campionati nazionali, ho "rosicato" quindi ho deciso di cambiare sport. Quando mi sono avvicinato al mondo del calcio ho voluto subito mettermi tra i pali e mi sono innamorato del ruolo.

Sin da bambino hai giocato a calcio per squadre importanti, è stato facile per te conciliare la vita sportiva con quella sociale e scolastica?

R: Più che facile è stato necessario. Il calcio, ma in generale un qualsiasi sport, è stato fondamentale per conciliare la vita a scuola e quella fuori.

Nelle ultime tre stagioni hai girato per vari stati europei fino ad approdare in Ungheria. Credi che questo continuo cambiamento di squadre, compagni e allenatori abbia influito positivamente sulla tua carriera?

R: Penso che questo continuo cambiamento sia uno degli aspetti più belli del percorso che sto affrontando perché mi proietta in realtà sempre nuove dove c'è costantemente qualcosa di nuovo da imparare e delle esperienze da fare.

Come ti trovi a giocare nel Mezőkövesd? Quali sono gli obiettivi della squadra per questa stagione?

R: Mi sto trovando molto bene sia con l'allenatore che con il club in generale. Nello spogliatoio il clima è sano e positivo, sto costruendo un buon rapporto con i compagni. Budapest è una città magnifica in cui vivere, sono contento di essere qui a realizzare il mio sogno. Per il team è importante arrivare nelle prime quattro posizioni, dato che sono quelle che concedono l'accesso alle coppe europee.

Leggendo una tua intervista del 16 agosto 2019 è stato evidenziato un tuo interesse per Donnarumma. Segui ancora con attenzione la sua carriera? Cosa pensi del suo addio al Milan e del rapporto con il Paris-Saint Germain?

R: Certo, lo seguo ancora molto! Utilizzo app come "Wyscout" per guardare azione per azione ogni partita sua, di Ederson, di Neuer e di molti altri portieri. Per quando riguarda il suo addio reputo che la situazione si sarebbe potuta gestire in maniera differente, ma non sapendo con certezza cosa sia effettivamente successo non possiamo sbilanciarci troppo. La scelta di andare al PSG gioverà sicuramente alla sua crescita, ma indubbiamente si dovrà scontrare anche con il malcontento di alcuni tifosi.

RICCARDO PISCITELLI- 93

In tutta la tua carriera c'è stato un giocatore in particolare che ti ha messo in difficoltà?

R: Non c'è un giocatore in particolare che mi ha messo in difficoltà, ma sono rimasto molto impressionato da Ibrahimović, top player con il quale ho avuto l'onore di allenarmi nella prima squadra del Milan.

Per quale team italiano ti piacerebbe giocare attualmente?

R: Sarei onorato di tornare a giocare per il Milan dato che sono cresciuto lì, ma una chiamata in Serie A non la rifiuterei, indipendentemente dalla squadra.

Vivendo lontano da casa come sono i rapporti con la tua famiglia e i tuoi amici?

R: Fortunatamente ho un bellissimo e solido rapporto con i miei genitori e amici. Appena hanno qualche giorno libero mi vengono a trovare. Utilizzo molto giochi come "Call of Duty" per tenermi in contatto con amici e parenti che faccio più fatica a vedere.

C'è un particolare momento della tua carriera che porterai nel cuore per sempre?

R: Ci sono svariati momenti della mia carriera che hanno un posto speciale nel mio cuore: quando ho parato tre rigoni all'Inter in primavera, quando ho giocato il derby Dinamo Bucarest vs Steaua, quando mi sono allenato con Buffon in Nazionale maggiore e molti altri ancora.

Lascia un messaggio ai ragazzi e alle ragazze che si trovano divisi tra la passione e il timore di inseguire il proprio sogno

R: Meglio vivere di rimorsi che di rimpianti.

Aurora Mandelli



L'INTERVISTA

MARY ROVEDA - our english mother tongue teacher

You have lived in lots of States, but what is your favourite one?

R: I adored Oman.

Do you prefer pizza or sushi?

R: I prefer sushi.

What is there in your personality that comes from the different countries you lived in?

R: I think I am flexible and from each country I took a seed that has made me grow into a richer person.

Why did you choose to live in Lierna and not in Lecco?

R: For the nature and to live close to it is a privilege.

Do you prefer teaching kids, teenagers or adults?

R: To be honest, adults.

What of Italian is there in you?

R: I usually exaggerate my stories.

Do you have a pet?

R: My daughter has a cat, Suna.

What is the first language that you learned after English?

R: Italian.

Which is your favourite class in Collegio Volta?

R: It would be not fair to choose one. All are unique.

If you have any free time, what do you do?

R: Sports!

Do you like our mountains and do you like walking in them?

R: I love hiking, but I am a slow walker.

What is the next country would you like to visit?

R: Colombia.

Do you like reading? In addition, what is the latest book that you have read? **R:** I am keen on reading. I am reading a novel by Isabel Allende.

Davide Lombella, Pietro Comini, Matteo Di Miceli, Sergio Catanzaro



GLI INCONTRI

RI- CONNETTIAMOCI

Nelle giornate tra il 23 e il 29 settembre tutte le classi del nostro liceo hanno partecipato ad un laboratorio coordinato da Delfino Corti, coach e facilitatore. Il progetto aveva come obiettivo quello di creare o recuperare un clima sano, costruttivo e di collaborazione all'interno del gruppo classe, ma non solo. Anche i professori hanno partecipato alle diverse proposte non in veste di docenti, ma come dei nuovi compagni di classe da scoprire e conoscere. Durante l'incontro sono state proposte tre attività molto stimolanti e divertenti. La prima voleva farti cercare aspetti di te nascosti e manifestarli agli altri partecipanti tramite delle immagini. Parlando in modo specifico della mia classe (quinta liceo), reputo che questa proposta sia stata quella più emozionante ed intima, è stato un momento in cui tutti eravamo pronti ad ascoltare, capire, confortare e conoscere veramente gli altri. In un secondo momento abbiamo fatto un vero e proprio gioco che si svolgeva all'interno di un'enorme scacchiera e che aveva come scopo quello di collaborare e di riuscire a comunicare in maniera alternativa, senza parole, ma con gesti, versi e suoni. L'ultima attività consisteva nel scrivere su un foglio tramite delle parole chiave degli aspetti che non sarebbero dovuti mancare per nessuna ragione all'interno del gruppo classe.

Rispettare, comprendere, collaborare, impegnarsi, essere amici... questi sono solo alcuni dei concetti emersi. Ogni classe ha poi scelto i più significativi da appendere in aula in modo da poterli tenere sott'occhio per tutto l'anno. In generale è stato un laboratorio molto divertente, emozionante e utile a riunire la classe dopo due anni in cui il contatto e i rapporti umani si sono limitati al massimo. È stato bello entrare un po' nel mondo di alcuni compagni che non conoscevamo e con i quali non avevamo mai condiviso molto. Penso che gli effetti positivi delle attività svolte non si sentiranno soltanto nel rapporto tra i compagni, ma anche in quelli tra alunni e professori, averli conosciuti al di fuori delle loro vesti da docenti è stato molto utile per comprendere come approcciarci a loro!

Aurora Mandelli



Giovedì 30 settembre i ragazzi di seconda hanno potuto assistere a un incontro di grande attualità e importanza. Si è parlato infatti delle fake news. L'incontro si è focalizzato sulle fake news che si trovano in internet, poiché quella è ormai la fonte da cui vengono prese la maggior parte delle informazioni. Spesso non siamo in grado di filtrare le notizie che ci arrivano dai social e dalla rete, poiché la velocità con cui apprendiamo una notizia o vediamo un'immagine una dietro l'altra, non lascia il tempo al nostro cervello di fare da filtro. E allora come si fa a distinguere una bufala da una notizia vera? A volte è molto difficile, ma certe altre è sufficiente prestare attenzione ad alcune cose. Controllare l'URL (indirizzo del sito), la data e l'ora in cui è stato scritto l'articolo può già essere utile. Inoltre, ogni volta che si legge una notizia su cui si è in dubbio, è opportuno cercare su altri giornali o siti. Infatti, maggiore è il numero di fonti che citano quella notizia, maggiore è la probabilità che questa sia vera, ma anche lì non possiamo essere sempre sicuri al cento per cento. Ricordiamo infine che esistono ormai anche parecchi siti anti-bufala, pronti in caso di insicurezze. Ma persino lì, ci dobbiamo accertare che siano siti autentici e non fake. Insomma, ormai non è facile capire dove stia la verità e dove la falsità, perciò cerchiamo di non lasciarci ingannare e usare sempre il buon senso.

Maria boracchi

INCONTRO SULLE FAKE NEWS

UN PIANETA CHE CAMBIA: UNO SGUARDO DALL'ALTO

Venerdì 1 ottobre, gli studenti di prima liceo hanno partecipato all'evento Un pianeta che cambia: uno sguardo dall'alto organizzato dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e dall'ESA (European Space Agency) in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. L'incontro si è svolto a Milano nell'ambito della PreCOP26, anticipazione della Conferenza COP26 che si terrà a Glasgow, in Scozia, ai primi di novembre. Si è discusso di programmi e tecnologie per l'osservazione della Terra dallo spazio, quindi dell'impiego dei sistemi spaziali e l'impegno dell'uomo nella gestione dei cambiamenti climatici.

La COP è la Conferenza delle Parti che l'ONU organizza da tre decenni, riunendo quasi tutti i Paesi della terra invitandoli a confrontarsi sui temi che riguardano il cambiamento climatico; mentre nelle prime edizioni la materia era considerata quasi una questione marginale, oggi è diventata una priorità globale.

L'incontro è stato introdotto dal direttore del museo della Scienza e della Tecnica di Milano, Fiorenzo Galli, che ha ricordato l'importante ruolo del museo nel trasformare e rendere fruibile a tutti la scienza; ad intervenire sono stati poi diversi esperti di ASI ed ESA che a vario titolo hanno fornito opinioni, dati e reso conto dei drammatici effetti che sta già producendo il riscaldamento globale.

L'intervento principale è stato quello del noto astronauta italiano Luca Parmitano

che ha intrattenuto i partecipanti mostrando delle spettacolari, quanto drammatiche, immagini scattate dallo spazio che testimoniano il cambiamento del nostro pianeta in seguito all'innalzamento delle temperature e ha spiegato come gli strumenti tecnologici di cui sono dotati i satelliti in orbita intorno alla Terra, possono essere di aiuto per il monitoraggio di queste trasformazioni.

L'aspetto che più ha colpito di questo incontro, è stato il fatto che senza troppi mezzi termini siamo stati messi di fronte a quello che sembra un cambiamento ineluttabile. Non è stato posto tanto l'accento su quelli che dovrebbero essere i comportamenti da tenere (meno sprechi, utilizzo di energie rinnovabili etc.) ma ci sono stati presentati in modo drammatico i cambiamenti del nostro pianeta quasi a dire "il solco è tracciato e questa è la strada". Un frase di Luca Parmitano in particolare ha suscitato un certo stupore: "Visitate oggi se potete quei luoghi della Terra che sappiamo già domani non ci saranno più! Non è una minaccia, ma semplicemente un dato di fatto".

In conclusione ci sentiamo di dire che un grande sforzo deve essere fatto da tutti noi se vogliamo che anche i figli dei nostri figli possano godere delle meraviglie del nostro amato Pianeta!



Irene Panzeri, Vittoria Savino

UN PODCAST DI FOT*UTI GENI

Fucking Genius è un podcast di Massimo Temporelli, edito da Storie Libere. È un podcast, a mio avviso, fantastico, in cui si parla appunto di geni, persone che hanno fatto la storia in poco o in tutta una vita, con un'idea, un concetto o dei gesti, un piccolo marchingegno o un semplice oggetto che diamo per scontato.

Massimo Temporelli passa da raccontarci in una manciata di minuti i "Lampi di Genio" di Biro e Bic, di Jeanne Baret, di Almon Strowger, persone normali che osservando le piccole cose sono arrivati a invenzioni quasi sciocche per noi, come la penna a sfera o le centraline automatiche, a incantarci, nell'arco anche di una mezz'ora, parlando dei conflitti durati un'intera vita tra Edison e Tesla, tra Schrödinger e Heisenberg (gli stregoni della meccanica quantistica), o ancora delle vite di innovatori come Einstein, Rita Levi Montalcini, Marie Curie, Laura Bassi, Maria Montessori, Larry Page e tanti altri, destreggiandosi tra fisici dei quanti ed insegnanti, chimici e programmatori, matematici e imprenditori. Personalmente ho adorato ogni puntata del podcast, anche da quelle che pensavo mi avrebbero annoiato ho scoperto, per esempio, che il primo programmatore della storia era una donna, Ava Lovelace, o che la prima persona a guidare per un lungo tragitto un'automobile è stata Bertha Benz, la moglie di Karl Benz. Le puntate di Fucking Genius vengono pubblicate un paio di volte al mese e, fidatevi, dopo aver sentito parlare Temporelli non potrete fare a meno delle sue narrazioni.

Achille Daniele

IT'S OPEN DAY TIME!

L'open day è il momento in cui la nostra scuola è un ambiente a porte aperte: sabato 6 novembre 2021 si terrà l'incontro dedicato alle famiglie e agli studenti provenienti da altri ordini e istituti scolastici, dove saranno fornite le informazioni necessarie per le iscrizioni e sarà presentata la nuova offerta formativa del nostro liceo. La giornata sarà anche occasione per conoscere i nostri docenti e svolgere alcune attività laboratoriali con l'aiuto di alcuni attuali studenti.

La nostra scuola potenzia il percorso in ordine all'internazionalizzazione degli studi. Per questa ragione, si propongono: **IGCSE Cambridge**, due ore settimanali in inglese nel primo biennio con approccio didattico anglosassone in preparazione alle certificazioni internazionali IGCSE nelle discipline di Biology e Maths.

ACTIVE LEARNING, un'ora settimanale in inglese nel primo biennio per implementare competenze di lavoro di gruppo e pensiero critico affrontando tematiche di attualità.

POTENZIAMENTO INGLESE

CURRICOLARE, dalla classe prima alla classe quinta un'ora alla settimana di quelle di inglese si svolge con docente madrelingua.

LABORATORI IN LINGUA, lezioni in compresenza di docente titolare e madrelingua:

DEBATE per sviluppare pensiero critico e public speaking,

COMPARATIVE LITERATURE per confrontare

GLOBAL PERSPECTIVE per trovare connessioni tra passato e presente comprendere il mondo che cambia, del quale siamo responsabili e, senza conoscere e conoscerlo, non potremmo prendercene cura, non per altro il motto di quest'anno è: **RESPONSABILI NEL/DEL MONDO!**

Sofia Di Matteo

RESPONSABILI NEL DEL MONDO

OpenDay 2022/23
Collegio A. Volta - Lecco
Ti invita a scoprire le novità per l'anno scolastico 2022/2023 su tutta l'offerta formativa.

Liceo Scientifico
Sabato 6 Novembre
Via F.lli Carli, 77 - Lecco | 14.30 e 17.00

Iscriviti agli OpenDay su:
www.collegiovolta.it

Vieni a scoprire il nuovo Percorso Bilingue!

RESPONSABILI NEL DEL MONDO

OpenDay 2022/23
Collegio A. Volta - Lecco
Ti invita a scoprire le novità per l'anno scolastico 2022/2023 su tutta l'offerta formativa.

Secondaria 1° grado
Sabato 29 Ottobre
Via F.lli Carli, 77 - Lecco | 10.00 e 14.00

Scuola Primaria
Sabato 13 Novembre
Via F.lli Carli, 77 - Lecco | 10.00 e 14.00

Servizi per l'Infanzia
Venerdì 26 Novembre
Via Agostino, 26 - Lecco | 10.00 e 17.00

Iscriviti agli OpenDay su:
www.collegiovolta.it

Vieni a scoprire il nuovo Percorso Bilingue!



Correte subito ad iscrivervi inquadrando con il vostro telefono il QR code in sovrapposizione

CAMPIONATO DI DEBATE



CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE 2021/22 NOI CI SIAMO!

Quest'anno anche il nostro liceo avrà due squadre in gara nella più ampia competizione di dibattito under 19 in Italia che, per il suo alto valore educativo, ha anche ricevuto il patrocinio del Parlamento Europeo e della Commissione Europea.

Conosciamo meglio le nostre squadre e prepariamoci a fare il tifo per loro!

La Svolta

COMPONENTI:

Sofia Di Matteo (IV), Ester Forni (I), Matteo Malighetti (I), Alessandro Agostoni (V)

COACH:

prof.ssa Giulia Torricelli

Eccoci, la Svolta di questo torneo direttamente dal Collegio A. Volta di Lecco. Una svolta composta dalla determinazione di Sofia, la versatilità di Alessandro, l'ottimismo di Ester e la creatività di Matteo. Una squadra appena nata da quattro persone diverse fra loro pronte a mettere in gioco le loro qualità per una combinazione esplosiva. Il nostro obiettivo? Collaborare per raggiungere la meta senza mai rinunciare al rispetto reciproco e a una buona dose di divertimento.



OgniQualVolta

COMPONENTI:

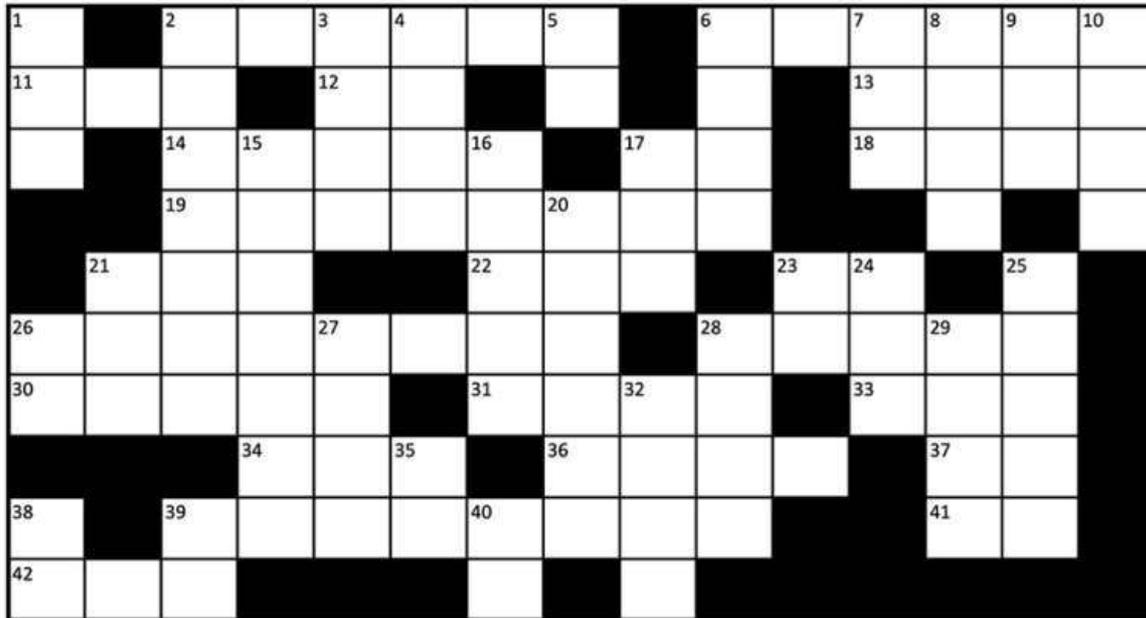
Alessandro Cattaneo (I), Achille Daniele (I), Pietro Comini (IV), Valeria Mari (IV), Alessandra Canali (II)

COACH:

prof.ssa Mary Roveda

Siamo Pietro, Valeria, Alessandra, Achille e Alessandro, e insieme formiamo la squadra OgniQualVolta del Collegio A. Volta di Lecco. Siamo entrati nel mondo del Debate grazie all'iniziativa della scuola, che ci ha spinti a partecipare e allenarci, per dibattere sia in italiano che in inglese. Ci aspettiamo di vivere un'esperienza divertente, formativa, che ci unisca, e di andare avanti più possibile nel campionato, nonostante sia un mondo nuovo per noi!

THE ARCADE



CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

VERTICALI

2. Verdura arancione che adora il coniglio
6. Allaccio senza le prime due
11. Sono famosi quelli dell'Olimpo
12. Associated Press
13. 'Ciao' in spagnolo
14. Viene regolata dalla Luna
17. Il papà senza le vocali
18. La divinità dell'amore
19. La scienza che studia le strutture e le funzioni degli esseri viventi
21. Un pipistrello a Londra
22. Società Responsabilità Limitata
23. Il partito di Matteo Renzi
26. Participio passato di 'allagare'
28. Ce l'ha il pennuto
30. Quello 'sconto' ti viene regalato
31. Vendita pubblica mediante una gara con assegnazione al miglior offerente
33. Il petrolio a Dittroit
34. Il simbolo di San Francesco d'Assisi
36. Meglio ... che male accompagnate
37. Real Madrid
39. 'E.T. ... casa'
41. La desinenza del genitivo della prima declinazione latina
42. Tra uno e tre

1. Componimento poetico tipo il '5 maggio'
2. Il piatto della batteria
3. Non comune
4. La Mokka e la Corsa sono dei suoi modelli
5. Esclamazione di stupore
6. Salvò Romolo e Remo
7. Il classico pronome relativo
8. Dietro l'altare nella chiesa
9. Le ultime tre del cinofilo
10. Acqua nel bel mezzo del deserto
15. Di bel aspetto
16. AO sulle targhe
17. Prodotto Interno Lordo
20. Non piccolo
21. Il colore del cielo
23. È 'Greco' in matematica
24. Non trio
25. Le piante della noce di cocco
26. Le prime due dell'alfabeto
27. Obiettivo a Manchester
28. Complice che sta di vedetta durante una rapina
29. Si prende prima di tirare
32. Grado di elevazione della voce e del suono
35. Unione Europea
38. Dado senza vocali
39. Può essere o alla pesca o al limone
40. Tra il mi e il sol

THE ARCADE

5	3			7			
6			1	9	5		
	9	8					6
8				6			3
4			8		3		1
7				2			6
	6					2	8
			4	1	9		5
				8			7

SUDOKU / GIOCHI STELLA

ISTRUZIONI

- inserisci otto stelle in ogni schema rispettando le seguenti regole:
- ogni stella non deve toccare nessun'altra stella, nemmeno in diagonale
 - in ogni riga, in ogni colonna e in ogni area colorata deve trovar posto una e una sola stella

Yellow	Yellow	Green	Green	Dark Blue	Dark Blue
Yellow	Yellow	Yellow	Dark Blue	Dark Blue	Dark Blue
Yellow	Yellow	Dark Blue	Dark Blue	Dark Blue	Dark Blue
Light Blue	Light Blue	Light Blue	Dark Blue	Dark Blue	Dark Blue
Purple	Purple	Light Blue	Light Blue	Red	Dark Blue
Light Blue	Light Blue	Light Blue	Red	Red	Dark Blue

LA REDAZIONE

-Direttore Responsabile:

Prof.ssa Camilla Longhi

-Grafica: Sofia Splendore

-Redattori:

Francesca Bellan
Gloria Binda
Maria Boracchi
Lavinia Cademartori
Sergio Catanzaro
Gabriele Colombo
Marta Colombo
Pietro Comini
Achille Daniele
Sofia Di Matteo
Matteo Di Miceli
Simone Di Miceli
Davide Lombella
Eisa Lucca
Aurora Mandelli
Valeria Mari
Irene Panzeri
Pietro Pensotti
Vittoria Savino

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero

